

Betulaceae

La famiglia delle Betulacee è rappresentata da 120 specie riunite in 6 generi, comprendenti arbusti ed alberi, che possono raggiungere l'altezza di 25-30 m. In Europa la famiglia è rappresentata dai generi *Betula* ed *Alnus* ed è diffusa tra i 400 ed i 2000 m nelle regioni dell'Italia settentrionale e lungo la dorsale appenninica centrale.



Ontano nero (*Alnus glutinosa*)

L'ontano nero vive spontaneo dal piano basale a quello montano, dove si spinge fino a 1200 m di altitudine. E' costituente principale della vegetazione fluviale su terreni argillosi, sabbiosi, poveri. Vegeta inoltre in ambienti periodicamente inondati o paludosi, formando boschetti puri o misti con pioppi, salici. I fiori maschili, sono riuniti in lunghi e pendenti amenti che liberano il polline nel periodo febbraio-aprile.

I fiori femminili sono riuniti in piccole "pigne" ovali ed erette, che a maturità lignificano e persistono per un lungo periodo sull'albero.



Ontano bianco (*Alnus incana*)

L'ontano bianco è un albero alto fino a 30 metri con tronco dritto e snello; la corteccia è liscia di colore grigio chiaro e la chioma è verde grigiastra. Le foglie sono semplici, decidue, ovato-lanceolata, con inserzione alterna e margine dentato. I frutti sono acheni alati contenuti in piccole pigne ovoidali a squame legnose a maturazione.



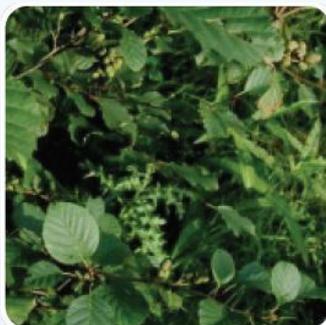
Ontano napoletano (*Alnus cordata*)

Originario delle regioni meridionali dove si consocia con querce, castagni, faggi. Apprezzato come pianta ornamentale nei viali, trova anche impiego nei rimboschimenti di terreni difficili (argillosi). Sopporta infatti la carenza di acqua, non ha particolari esigenze nutritive e cresce facilmente su terreni acidi, cosa che lo differenzia dagli altri ontani.



Betulla Bianca (*Betula pendula* Roth)

La betulla bianca ha vasto areale europeo. E' pianta eliofila, che cresce sporadica o a gruppetti nei boschi radi dei piani collinare e montano, associandosi a latifoglie e conifere. Si insedia su terreni aridi e spogli, di preferenza acidi, ben aerati e con buona disponibilità idrica. La betulla è molto usata come pianta ornamentale per l'eleganza del portamento e il colore decorativo della corteccia e delle foglie.



Ontano Verde (*Alnus viridis*)

L'ontano verde è un arbusto che forma dense boscaglie sui pendii formati da substrati rocciosi di natura silicea o acidificati del piano subalpino e alpino. Colonizza di preferenza i freschi versanti settentrionali esplicando una importante funzione consolidatrice. Sui substrati di natura calcareo-dolomitica viene sostituito dal pino mugo.

NOTE CLINICHE:

Tradizionalmente la pollinosi da Betulacee è sempre stata diffusa soprattutto in Nord Europa. Tuttavia, in questi ultimi dieci anni, è aumentata di frequenza anche in Italia a causa dell'aumentato numero di piante di Betulacee inserite nell'ambiente soprattutto per motivi industriali (la produzione di cellulosa) ma anche a fini ornamentali e decorativi in giardini pubblici e ville private.

La sensibilizzazione al polline di Betulla raggiunge una prevalenza del 33% al Nord, del 13% al Centro e del 5% al Sud, quasi sempre in associazione con altre sensibilizzazioni. La sintomatologia è rinitica o rinitico-asmatica e perdura circa 2- 3 settimane, durante il periodo di fioritura. I pazienti presentano cross-reattività clinica con pollini di specie affini, come *Alnus* e *Corylus*. Il polline possiede gli allergeni *Bet v 1* e *Bet v 2* (una profillina) oltre che *Bet v 3*, *Bet v 4*, *Bet v 6*, *Bet v 7*.

Una caratteristica della pollinosi da betulla è la possibilità (nel 20% dei casi) di una sindrome orale allergica scatenata dall'assunzione di determinati alimenti vegetali (mela, pera, pesca., albicocca, noce, prugna, ciliegia, mandorla, kiwi). L'immunoterapia specifica si è dimostrata efficace (fonte : dr R. Ariano).

Le immagini sono tratte da:
Wikimedia Commons
[Http://commons.wikimedia.org/](http://commons.wikimedia.org/)

USDA Plants Database
<http://plants.usda.gov/>